

Sbloccati i fondi per la bonifica dei polverini: in arrivo a Casale Monferrato oltre 900 mila euro

Saranno **927 mila 753 euro e 4 centesimi** i fondi che arriveranno a Casale Monferrato per la **bonifica dei polverini**. La notizia è di pochi giorni fa e a tempo di record saranno **inseriti in bilancio con una variazione**.

*«Già nel prossimo Consiglio comunale – ha spiegato il sindaco **Giorgio Demezzi** – si porterà la ratifica di variazione di Bilancio, affinché si possa **dare subito il via alla realizzazione degli interventi di bonifica**, con finanziamento e appalto delle opere al più tardi nella prossima primavera. In questo modo si potranno effettivamente avviare le **attività di bonifica entro il 2014**».*

Gli oltre 900 mila euro fanno parte della **riprogrammazione** di quota parte **delle economie** maturate negli **Accordi di Programma Quadro** del Ministero dell'Ambiente, ma di competenza della **Regione Piemonte**, a favore della bonifica del **Sito di Interesse Nazionale di Casale Monferrato**. Fondi per cui il sindaco **Giorgio Demezzi**, già da metà 2012, si è impegnato in prima persona affinché fossero assegnati celermente, attivando anche una **fitta corrispondenza** con il Ministro all'Ambiente e i funzionari del dicastero. Gli sforzi, quindi, sono stati premiati, perché una volta sbloccate le somme, in poche settimane si è riusciti a ottenere la **conferma dei trasferimenti**.

*«Tra gli interventi che avremmo potuto finanziare – ha sottolineato il sindaco **Demezzi** – abbiamo deciso di concentrarci sulla **bonifica dei polverini**, perché sono sicuramente **i più pericolosi per la salute e per l'ambiente**. Casale Monferrato e il suo territorio puntano a diventare area **Amianto free** nel più breve tempo possibile: negli anni si sono fatti **importanti passi avanti**, diventando il **punto di riferimento per la bonifica a livello nazionale**, ma se si vuole veramente fare il salto decisivo è fondamentale l'aiuto degli enti superiori, a partire dallo Stato. Come ho scritto al Presidente del Consiglio **Enrico Letta** quest'estate, la salute della popolazione rappresenta un obiettivo prioritario per qualsiasi governo e per qualsiasi ideologia politica; non è da ritenersi possibile, quindi, che **alcun patto di stabilità**, documento e strumento a valenza economica, possa avere **ricadute sulla salute** in quanto lo stesso andrebbe contro i principi cardine di qualsiasi Stato democratico».*

La situazione della bonifica dei polverini, ad oggi, è la seguente: risultano progettati nel 2013 **nove nuovi siti** raggruppati in due lotti, uno per le aree confinate (sottotetti) e uno per quelle non confinate (cortili e aree aperte).

*«Il totale dei siti progettati – ha spiegato l'assessore all'Ambiente, **Vito De Luca** - è salito a **106** e si sta completando un nuovo lotto per le aree non confinate, che approveremo a **gennaio** utilizzando questi nuovi fondi».*

Sempre per quanto riguarda il polverino, nel 2013 sono state già eseguite le bonifiche di un lotto progettato nel 2012, facendo così salire il **totale dei siti bonificati a 93**, mentre sono state già appaltate le bonifiche del secondo lotto progettato nel 2012 che inizieranno a breve.

Interventi che seguono una **priorità ben definita dal Centro Regionale Amianto**: i tecnici, infatti, valutano la pericolosità dell'area in cui è presente il polverino (cortile non utilizzato, abitazione, passo carraio per accesso a garage, area di passaggio di bambini, ecc.) e per ogni singola variabile è assegnato un punteggio che andrà, alla fine, a indicare proprio il **livello di pericolosità** della zona da bonificare e, di conseguenza, la priorità dell'intervento.

Approfondimento (tratto da www.comune.casale-monferrato.al.it)

Se è rilevata la presenza nella superficie di pavimentazione del cortile d'abitazione di materiale friabile simile al cemento, con presenza di fibre affioranti, o se nel sottotetto è presente uno strato di 10-15 cm di polvere (non la solita polvere che si deposita nei locali, ma uno strato consistente appositamente livellato!) e se risulta memoria di un intervento di "posa" del polverino da parte di genitori, nonni, zii ecc... è importante segnalare la situazione al Comune di Casale Monferrato. Saranno attivate le procedure previste per l'intervento.

È sempre possibile segnalare la presenza di polverino al Comune di Casale: Arpa e Asl effettuano accertamenti e se confermato, il sito è comunicato al Ministero dell'Ambiente per il censimento. Seguiranno **progettazione ed esecuzione gratuita**.

Casale Monferrato, 12/12/2013